



ISTITUTO COMPrensIVO DI ALI' TERME - -ALI' TERME
Prot. 0014190 del 28/11/2024
VII (Uscita)

IPOSTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO di ISTITUTO per l'a.s.2024/2025

Il giorno mercoledì 27 del mese di Novembre alle ore 12.00 nel locale di dirigenza dell'istituto comprensivo Stefano D'Arrigo, sito in via M. T. Federico, Alì Terme, viene sottoscritta la presente ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo di Istituto.

Sono presenti per la stipula del contratto d'istituto:

a) per la parte pubblica il Dirigente Scolastico prof.ssa Maria Elena Carbone

b) per la RSU d'Istituto i sigg:

AUTANO CARMELO	UIL
BARTOLOMEO BUFI	CISL
MARIA MADDALENA TRIOLO	CISL
CONCETTA CASCIO	CGIL
MARIA GABRIELLA BOLENA	CGIL
ROBERTO ZINNANTI	GILDA

Con atto lascio

M. Bolena

Roberto Zinnanti



TITOLO PRIMO - PARTE NORMATIVA

CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1 - Finalità, campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente Contratto Integrativo è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio scolastico mediante una organizzazione del lavoro del personale docente, educativo ed ATA dell'istituto basata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali. L'accordo intende incrementare la qualità del servizio, sostenendo i processi innovativi in atto e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti di tutti i lavoratori dell'istituzione scolastica.
2. Il presente Contratto Integrativo, sottoscritto tra la Dirigente scolastica dell'Istituto Comprensivo Stefano D'Arrigo di Alì Terme e la delegazione sindacale, si applica a tutto il personale docente, educativo ed ATA in servizio nell'Istituto.
3. Il Contratto ha validità con decorrenza dal giorno della sottoscrizione e produce i propri effetti fino alla stipula di un nuovo contratto.
4. Il presente contratto ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie indicate nell'art.30 comma 4 lettera c) del CCNL 2019/21 in coerenza con le scelte operate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto all'atto dell'elaborazione del PTOF e a quanto previsto dall'art.3, comma 5, del CCNI sulla mobilità. La parte economica ha validità annuale. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.

Art.2 - Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

1. In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente contratto, le parti si incontrano entro 7 giorni dalla richiesta di cui al successivo comma 2 presso la sede della scuola per definire consensualmente il significato della clausola contestata.
2. Allo scopo di cui al precedente comma 1, la richiesta deve essere presentata in forma scritta su iniziativa di una delle parti contraenti e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.
3. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

CAPO II

RELAZIONI SINDACALI

CRITERI E MODALITA' DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI

Art. 3 - Bacheca sindacale e documentazione

1. Il Dirigente Scolastico assicura la predisposizione per ogni plesso dell'istituzione scolastica di una bacheca riservata all'esposizione di materiale inerente all'attività della RSU, in collocazione idonea e concordata con la RSU stessa e precisamente (elencare di seguito le varie forme di agibilità sindacale, ad esempio):
 - nella sede centrale nella Hall d'ingresso degli uffici di presidenza;
 - nella bacheca digitale sul sito della scuola;
 - nell'atrio di ciascun plesso dell'istituto;
2. La RSU ha diritto di affiggere o pubblicare, nelle suddette bacheche, materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla legge sulla stampa e senza preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico ai sensi dell'art.5 del CCNQ 4/12/2017 sulle prerogative sindacali. Anche

Alf. Solina
Bh
Concetta Conca
Phedra Zucchi
Alf. Solina

Alf. Solina

Alf. Solina



la sostituzione ed eliminazione del materiale esposto è di esclusiva competenza della RSU.

3. Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione alla RSU del materiale a loro indirizzato ed inviato per posta, per e-mail, ecc.
4. Stampati e documenti da esporre nelle bacheche possono essere inviati anche direttamente dalle OO.SS. di livello provinciale e/o regionale e/o nazionale e affissi o pubblicati nella specifica bacheca sindacale.

Art. 4 - Permessi sindacali

1. Per lo svolgimento delle proprie funzioni sindacali, sia di scuola sia esterne, la RSU si avvale di permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente e segnatamente dagli artt.10 e 16 del CCNQ del 7 agosto 1998 e dagli artt.10 e 18 del CCNQ 04/12/2017 CCNL.
2. La fruizione dei permessi sindacali di cui al precedente comma 1 è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico dalle Segreterie Provinciali e/o Regionali delle OO.SS. o dalla RSU di scuola tramite atto scritto, unico adempimento da assolvere con un preavviso di 15 giorni.
3. Il contingente dei permessi di spettanza alla RSU è gestito autonomamente dalla RSU nel rispetto del tetto massimo attribuito, che si calcola moltiplicando 25 minuti e 30 secondi per il numero di dipendenti a tempo indeterminato. Il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente che lo comunica alla RSU medesima

Art. 5 - Agibilità sindacale

1. Alla RSU ed ai Dirigenti Sindacali Territoriali è consentito di comunicare con il personale dell'istituto scolastico per motivi di carattere sindacale, purché non sia pregiudicata la normale attività lavorativa e, comunque nel corso dell'ordinario orario di apertura dell'istituto.
2. La comunicazione interna può avvenire per via orale o mediante scritti e stampati, sia consegnati dalla RSU e dai Dirigenti Sindacali Territoriali ad personam sia messi a disposizione dei lavoratori interessati, ad es. in sala docenti o in segreteria.
3. Alla RSU, previa richiesta, è consentito l'uso gratuito del telefono fisso, della fotocopiatrice, nonché l'uso del personal computer con accesso ad Internet oltre che di tutti gli strumenti ed attrezzature presenti nella scuola, senza per questo impedire il regolare svolgimento delle attività scolastiche.

Art. 6 - Trasparenza amministrativa

Copia dei prospetti relativi alla ripartizione ed attribuzione del F.I.S. viene consegnata alla RSU, nell'ambito dei diritti all'informazione ai sensi dell'art.5 CCNL 2019/21 secondo le modalità previste dall'art.30, comma 10, lettera b3). Sarà compito e responsabilità della RSU medesima curarne l'eventuale diffusione, salvaguardando in ogni caso, la tutela della privacy e della riservatezza.

Art. 7 - Patrocinio e diritto di accesso agli atti

La RSU e i Sindacati territoriali hanno diritto di accesso agli atti della scuola sulle materie di informazione preventiva e successiva.

Art. 8 - Assemblee sindacali

1. La RSU, congiuntamente, può indire assemblee sindacali in orario di lavoro e fuori orario di lavoro. Le assemblee possono, altresì, essere indette dalla RSU, congiuntamente con una o più

Am

uff. bilancio

Art. 6

Roberto Fini - all'atto del Concorso



organizzazioni sindacali rappresentative del comparto, ai sensi dell'art.4 del CCNQ 04/12/2017 e dell'articolo 31 del CCNL 2019/21, ovvero a una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto.

2. Ciascuna assemblea può avere la durata massima di due ore se si svolge a livello di singola istituzione scolastica; se l'assemblea ha carattere provinciale secondo le indicazioni del relativo contratto Regionale.
3. Le assemblee sindacali possono svolgersi con modalità a distanza.

Art. 9 - Modalità di convocazione delle assemblee sindacali

1. La convocazione dell'assemblea contenente la durata, la sede e l'ordine del giorno è resa nota almeno 6 giorni prima, con comunicazione scritta al Dirigente Scolastico.
2. Qualora le assemblee si svolgano fuori orario di servizio o di lezione, il termine di 6 giorni può essere ridotto a 3 giorni.
3. La comunicazione, relativa all'indizione dell'assemblea, deve essere trasmessa dal Dirigente Scolastico a tutto il personale interessato mediante affissione all'albo fisico o telematico nello stesso giorno in cui è pervenuta, per consentire a tutti di esprimere la propria adesione.
4. Le assemblee dei docenti coincidenti con l'orario di lezione devono essere svolte all'inizio o alla fine delle attività didattiche giornaliere e precisamente dalle ore 7,45 alle ore 9,45 oppure dalle ore 16,30.
5. Le assemblee del personale ATA possono essere indette in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.
6. È obbligo del personale dichiarare la propria intenzione di partecipazione all'assemblea sindacale se svolta nel proprio orario di servizio. La circolare relativa alla segnalazione della partecipazione individuale all'assemblea deve rimanere disponibile, di norma, per almeno 5 giorni al fine di consentire la presa visione da parte di tutti gli interessati. La mancata firma entro il termine stabilito nella circolare verrà interpretata come non adesione all'assemblea e quindi il personale sarà considerato regolarmente in servizio. La dichiarazione è irrevocabile.

Art. 10 - Svolgimento delle assemblee sindacali

1. Il Dirigente Scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea.
2. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali.
3. Ai sensi dell'art.30, comma 4 lettera c) la contrattazione di istituto individua il contingente di personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla Scuola e alle altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale finalizzato a garantire, comunque, la più larga partecipazione agli interessati.
4. La contrattazione di istituto, per l'individuazione del personale tenuto a garantire il servizio, adotta i seguenti criteri: indicare i criteri seguiti verifica prioritaria della disponibilità dei singoli, sorteggio, rotazione nel corso dell'anno scolastico, e individua il relativo contingente costituito da: 1 unità di C.S. per ogni edificio, e di 1 unità di Assistente Amministrativo.

Art. 11 - Sistema delle relazioni sindacali di istituto

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra l'Amministrazione ed i soggetti sindacali firmatari del CCNL 2019/21, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla

M. Boland

Anton

Bh Con arte Carve
Bh
W. B.
Tim D.
Bob D.

Om



- prevenzione ed alla risoluzione dei conflitti.
2. La partecipazione è finalizzata ad instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti, su atti e decisioni di valenza generale, in materia di organizzazione o aventi riflessi sul rapporto di lavoro ovvero a garantire adeguati diritti di informazione sugli stessi.
 3. Il sistema delle relazioni sindacali di istituto, a norma dell'art.30 del CCNL 2019/21 prevede i seguenti istituti:
 - a) Contrattazione integrativa (art.30, comma 4, lettera c));
 - b) Confronto (art.30, comma 9, lettera b));
 - c) Informazione (art.30, comma 10, lettera b)).
 4. Gli incontri sono convocati di intesa tra il Dirigente Scolastico e la RSU e, eventualmente, si svolgono on line a seguito di provvedimenti delle competenti autorità che impediscano lo svolgimento di riunioni in presenza. Al di fuori di tali casi la modalità on line può comunque essere adottata, previo accordo tra le parti.
 5. Il Dirigente Scolastico provvede a convocare la RSU e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL 2019/21 con un preavviso, di norma, di almeno _5 giorni.
 6. Il testo definitivo dell'accordo viene pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica entro cinque giorni dalla firma. Le parti, comunque, hanno facoltà, all'atto della sottoscrizione, di apporre dichiarazioni a verbale, che sono da ritenersi parti integranti del testo contrattuale.

Art. 12 - Materie oggetto di contrattazione di istituto

Oggetto della contrattazione di istituto, ai sensi del richiamato art.30 del CCNL 2019/21 sono:

- i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione e alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi;
- i criteri per l'attribuzione e la determinazione dei compensi accessori, ai sensi dell'art.45, comma 1, del D.Lgs.165/2001 al personale docente educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali, comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art.1, comma 249 della Legge 160/2019;
- i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali, ai sensi dell'art.10 del CCNQ 4/12/2017;
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di Formazione dei docenti;
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;
- i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al Decreto Ministeriale nr.63 del 5 aprile 2023 (valorizzazione dei docenti chiamati a svolgere la funzione di tutor e del docente dell'orientamento/orientatore).

È, inoltre, oggetto di contrattazione:

Am Robert Fiume

Rob Concetta Casci

MP Salvo

Anton



- La misura del compenso per gli incarichi specifici conferiti al personale ATA ai sensi dell'art.54 del CCNL 2019/21;
 - per il personale docente la determinazione dei compensi, anche stabilita in misura forfettaria, per la remunerazione delle ulteriori ore di formazione rispetto a quanto previsto dall'art.44, comma 4, del CCNL 2019/21;
 - i criteri di attribuzione dei compensi ai docenti, a tempo determinato e a tempo indeterminato per il servizio prestato nelle piccole isole, tenendo conto che, per i docenti titolari di supplenze brevi e saltuarie, gli stessi sono determinati in proporzione ai giorni di effettivo servizio (art.1, comma 770, L.234/2021);
 - i criteri di attribuzione dei compensi per la valorizzazione della professionalità dei docenti e per la continuità didattica e il servizio in zone a rischio spopolamento, povertà socio-economica, culturale e dispersione (art.1, comma 592, L.205/2017 e art.10, comma 5, D.L.123/2023);
 - la determinazione dell'indennità di disagio degli assistenti tecnici del primo ciclo (art.77 del CCNL 2019/21);
 - fatto salve le prerogative dei Dirigenti scolastici e degli Organi Collegiali relative all'assegnazione dei docenti alle classi e alle attività, l'assegnazione dei posti dell'istituzione scolastica situati in comuni diversi rispetto a quello sede di organico, salvaguardando la continuità didattica e il criterio del maggior punteggio nella graduatoria di istituto e le eventuali precedenza previste da specifiche disposizioni di legge (art.3, comma 5, CCNI mobilità 2022/23 - 2024/25).
1. È, infine, oggetto di contrattazione il Protocollo di intesa per la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e di conciliazione in caso di sciopero nel comparto Istruzione e Ricerca del 2 dicembre 2020 validata dalla Commissione di Garanzia con delibera 303 del 17 dicembre 2020, nei limiti, con i soggetti e con le modalità ivi previste.

Art. 13 - Materie oggetto di confronto

1. Oggetto del confronto a livello di istituto sono:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il FMOF;
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA, per i plessi situati nel comune della sede;
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo (in particolar modo, dove venisse prevista la prestazione del servizio in modalità agile) e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out;
 - i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi;
 - i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA.
2. Il confronto si avvia mediante la trasmissione alla RSU degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare. Il confronto è attivato qualora, entro 5 giorni dalla trasmissione delle informazioni, venga richiesto dalla RSU o dalle OO.SS. firmatarie del CCNL 2019/21. L'incontro può essere, altresì, proposto dal Dirigente Scolastico contestualmente all'invio delle informazioni.
3. Il calendario degli incontri di confronto non può protrarsi oltre dieci giorni. Gli incontri si

M. Polano

Autore

Bh Concetta Cono

Oliver



svolgono on line a seguito di provvedimenti delle competenti autorità che impediscano lo svolgimento di riunioni in presenza. Al di fuori di tali casi la modalità on line può comunque essere adottata previo accordo tra le parti.

4. Al termine del confronto viene redatta una sintesi dei lavori, con esplicitazione delle posizioni emerse.

Art. 14 - Materie oggetto di informazione

Fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti e dal CCNL 2019/21, l'informazione, ai sensi dell'art.5 comma 1 del CCNL 2019/21, è resa, preventivamente e in forma scritta, dall'Amministrazione ai soggetti sindacali firmatari del CCNL 2019/21 e alla RSU al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione.

Sono oggetto di informazione, a livello di istituto, oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa:

- la proposta di formazione delle classi e degli organici;
- i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei;
- i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'articolo 78 del CCNL 2019/21 (Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e, fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.

Il Dirigente Scolastico fornisce alla RSU l'informazione in ottemperanza a quanto previsto dal CCNL 2019/21 in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'inizio dell'anno scolastico e comunque non oltre il 10 settembre di ciascun anno scolastico. In particolare, la documentazione contenente tutti gli elementi necessari a svolgere la contrattazione decentrata, sarà consegnata il più rapidamente possibile.

CAPO III La comunità educante

Art. 15 - La comunità educante e democratica

La scuola è una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa, ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed il recupero delle situazioni di svantaggio.

Appartengono alla comunità educante il Dirigente Scolastico, il personale docente ed educativo, il DSGA ed il personale ATA, nonché le famiglie, gli alunni e gli studenti che partecipano alla comunità nell'ambito degli organi collegiali previsti dal D.Lgs.297/94.

CAPO IV DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE ATA

Art.16 - Incontro di inizio anno con il personale ATA

Ai sensi dell'art.63, comma 1, CCNL 2019/21 "All'inizio dell'anno scolastico, il DSGA formula una proposta di piano delle attività inerente alla materia del presente articolo, in uno specifico

Uff. Boland

Arto

Bider & Fiumato all'Obb. Bk Couette bono

[Signature]



dei Lavoratori per la Sicurezza;

- designare il personale incaricato di attuare le misure;
- organizzare attività di formazione del personale sia come aggiornamento periodico che come formazione iniziale dei nuovi assunti. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal D.I. Lavoro/Sanità del 16/01/1997, richiamato dall'art. 37, comma 9 del D.Lgs. 81/2008. Il calendario degli stessi viene portato a conoscenza degli interessati mediante circolare interna;

Art. 20 – Servizio di Prevenzione e Protezione

Il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza tra i dipendenti le figure sensibili secondo la dimensione della scuola e addetti alle emergenze, al Primo Soccorso, all'evacuazione e all'antincendio. Il Dirigente Scolastico predispone il Servizio di Prevenzione e Protezione e, ai sensi del DVR dell'istituto, individua a tal fine il seguente contingente come da tabelle allegate al DVR.

Art. 21- Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi (D. Lgs. 81/08 Art. 35)

Il Dirigente Scolastico indice, almeno una volta all'anno, una riunione di protezione/prevenzione dai rischi, alla quale partecipano lo stesso Dirigente o un suo rappresentante, che la presiede, il RSPP, il Medico competente, ove previsto, e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Nella riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti:

- il DVR e il Piano dell'Emergenza;
- l'idoneità dei mezzi di protezione individuale;
- i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.

La riunione di cui al primo comma non ha carattere deliberativo e decisionale, ma solo consultivo. Per ogni riunione va redatto un verbale su apposito registro. Il Dirigente Scolastico deciderà autonomamente se accogliere o meno, in tutto o in parte, i suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi, in caso di non accoglimento, la responsabilità di tale decisione.

Art. 22 - I programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute

Il Dirigente Scolastico realizza attività di formazione e di informazione nei confronti dei dipendenti lavoratori e, ove necessario, degli alunni, con i mezzi ritenuti più opportuni.

L'attività di formazione verso i dipendenti deve prevedere i contenuti minimi previsti dalla norma e deve svolgersi in orario di lavoro (art.37 del Decreto Legislativo 81/2008).

Art. 23 – Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)

1. *Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è designato dalla RSU al suo interno o eletto dall'assemblea del personale dell'istituto al suo interno che sia disponibile e possieda le necessarie competenze (in alternativa, sia disponibile ad acquisirle attraverso la frequenza di un apposito corso).*
2. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza viene assicurato il diritto alla formazione

Am

Concetta con

M. Fedele

A. S.

Roberto Zucchi



incontro con il personale ATA. Il personale ATA, individuato dal Dirigente Scolastico anche sulla base delle proposte formulate nel suddetto incontro, partecipa ai lavori delle commissioni o dei comitati per le visite ed i viaggi di istruzione, per l'assistenza agli alunni con disabilità, per la sicurezza, nonché all'elaborazione del PEI ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 66 del 2017".

Art. 17 – Utilizzo del personale ATA nel caso di elezioni (politiche/amministrative/europee)

Nel caso in cui singoli plessi dell'istituto siano sede di elezioni, il personale ivi impiegato potrà assolvere ai propri obblighi di servizio secondo le seguenti modalità:

- cambio sede di servizio;
- utilizzo giorni di ferie/recupero;

TITOLO SECONDO – CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO CAPO I

Attuazione della normativa in materia di sicurezza sul lavoro

Art. 18 - Campo di applicazione

1. Il presente capo riguarda l'applicazione del D.lgs. 81/2008 e dell'intera normativa in materia di sicurezza. Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle vigenti norme legislative e contrattuali.
2. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato; ad essi sono equiparati tutti gli studenti della scuola per i quali i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali; sono, altresì, da comprendere ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curricolare ed extracurricolare per iniziative complementari previste nel PTOF.
3. Gli studenti non sono numericamente computati nel numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica, mentre sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano d'emergenza.
4. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo, diritto di presenza presso i locali della scuola si trovino all'interno di essa (a titolo esemplificativo: ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti, tirocinanti).

Art. 19 -Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro ai fini della sicurezza, individuato ai sensi del D.M. 292/96, integrato nel D. Lgs. 81/2008, art. 2, deve:

- adottare misure protettive per i locali, gli strumenti, i materiali, le apparecchiature, i videoterminali;
- valutare i rischi esistenti e, conseguentemente, elaborare, con la collaborazione dell'RSPP, il documento nel quale sono esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, consultando il medico competente e il Rappresentante

Autore
M. Federa
Roberto
Concetta



- attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza può accedere liberamente agli ambienti di lavoro per verificarne le condizioni di sicurezza e presentare osservazioni e proposte in merito.
 5. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, e del medico competente.
 6. *La consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza da parte del Dirigente Scolastico, prevista dal D. Lgs 81/08, articoli 47, 48 e 50, si deve svolgere in modo tempestivo e nel corso della consultazione il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate. Inoltre, il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è consultato sulla designazione del Responsabile e degli Addetti del servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi e di programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella scuola; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui agli art. 36, 37 del D.Lgs. 81/08.*
 7. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere:
 8. le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione;
 9. le informazioni e la documentazione inerenti alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro e agli ambienti di lavoro;
 10. la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali nel rispetto della privacy;
 11. le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza.
 12. All'RLS, sono garantite le ore previste per l'espletamento della funzione (40 ore individuali).
 13. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
 14. Entro 30 giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

CAPO II

I criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dalla L.146/90

Art. 24 - Servizi essenziali da garantire in caso di sciopero

1. Il lavoratore che intende partecipare ad uno sciopero fornisce, ai sensi dell'art.3, comma 4 dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero" del 2 dicembre 2020 dichiarazione di intendere partecipare, non voler partecipare ovvero di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo.
2. In applicazione dell'art.3, comma 2 del succitato Accordo, l'individuazione del numero dei lavoratori interessati a garantire tali servizi ed i criteri di individuazione dei medesimi, tra i quali dovrà privilegiarsi la volontarietà degli stessi e, in subordine, il criterio di rotazione, sono definiti nell'apposito protocollo di Intesa Dirigente/OO.SS. rappresentative.
3. L'Istituto garantisce in caso di sciopero, i servizi essenziali attraverso la presenza di n. 1 unità di C.S. per ogni edificio e la presenza del D.S.G.A o di suo sostituto e di 1 unità di Assistente Amministrativo.

CAPO III

Criteri per la ripartizione del Fondo per il Miglioramento Offerta Formativa

Art. 25 - Risorse finanziarie disponibili

Handwritten signature

Handwritten notes on the right margin:
Coscute Genu
Bb...
F...
D...
B...

Handwritten notes on the left margin:
M...
S...



1. Le risorse finanziarie disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - a. finanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa;
 - b. finanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici al personale ATA, tenuto conto di quanto stabilito dall'art.54, comma 4 del CCNL 2019/21;
 - c. finanziamenti del Fondo dell'Istituzione Scolastica annualmente stabiliti dal M.I.M. (compresi i fondi relativi alla valorizzazione del personale di cui all'art.1, comma 249, Legge 160/2019);
 - d. ore eccedenti in sostituzione colleghi assenti;
 - e. formazione del personale;
 - f. progetti nazionali e comunitari;
 - g. funzioni miste (provenienti dagli EE.LL.);
 - h. eventuali residui anni precedenti;
 - i. fondi per la continuità didattica e la valorizzazione della professionalità docente e servizio in aree disagiate (art.1, comma 592 della L.205/2017 e art.10, comma 5 D.L.123/2023);
 - j. fondi derivanti da altre eventuali disposizioni di legge che destinano specifiche risorse al FMOF (art.78, comma 2, lettera d del CCNL 2019/21)
2. A partire dall'anno scolastico 2024/25, l'indennità di direzione, parte variabile, dei Dsga è determinata applicando la tabella di cui all'art.2, comma 1, nr.8 del CCNI per il FMOF dell'anno scolastico 2024/25.

Art. 26 - Analisi delle risorse finanziarie disponibili

1. Le risorse per l'anno scolastico 2024/25 comunicate dal M.I.M con nota prot.nr. 36704 del 30/09/2024 sono state calcolate in base alle seguenti indicazioni:
 - 15_ punti di erogazione;
 - 165 unità di personale docente in organico di diritto;
 - 31 unità (compreso il Dsga) di personale ATA in organico di diritto.

Con la medesima nota del M.I.M. prot. n. 36704_ del 30/09/2024 è stata comunicata la quota per il periodo Settembre – dicembre 2024 e gennaio – agosto 2025, come evidenziato nella tabella seguente:

Voce di finanziamento	Importo
F.I.S.	86.527,17
VALORIZZAZIONE PERSONALE DOCENTE	19.129,21
VALORIZZAZIONE DELLA	3.980,16
ATTIVITA' COMPLEMENTARE ED. FISICA	1.089,43

Art. 27- Funzioni strumentali

1. Le risorse finanziarie assegnate a titolo di funzioni strumentali assommano a € 5.944,68
2. Preso atto della delibera del Collegio dei Docenti nella quale vengono individuate le Funzioni Strumentali alle esigenze dell'Istituto, i finanziamenti relativi vengono suddivisi equamente tra il numero di docenti individuati.

Art.28 - Incarichi specifici personale ATA

Le risorse finanziarie destinate alla retribuzione degli incarichi specifici sono € 3.982,97.
I compiti del personale ATA sono costituiti (art.54, comma 1, CCNL 2019/21):

- a) dalle attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza;

Aster M. Federa

Dr. Concetta Conno

Dr. Concetta Conno



- b) da incarichi specifici della durata di un anno scolastico di natura organizzativa o di responsabilità che, pur rientrando nell'ambito delle funzioni di appartenenza, richiedono lo svolgimento di compiti che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa, come descritto nel piano delle attività.
- c) per i lavoratori appartenenti all'Area dei collaboratori gli incarichi specifici di cui all'art.54, comma 4, saranno correlati, in particolare, all'assolvimento dei compiti legati all'assistenza agli alunni – ivi compresi quelli della scuola dell'infanzia e quelli con disabilità e al primo soccorso. Tali incarichi sono retribuiti con una indennità che ha come parametro di riferimento il valore della posizione economica dei collaboratori scolastici ed è determinata tenendo conto:
- del numero di alunni disabili cui il collaboratore scolastico presta ausilio materiale non specialistico;
 - del numero di alunni della scuola dell'infanzia assistiti;
 - dell'impegno individuale nell'adempimento delle attività di primo soccorso.

Art. 29 - Criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo di Istituto

Le risorse finanziarie assegnate alla scuola dal Ministero dell'Istruzione del Merito a titolo di Fondo dell'Istituzione Scolastica corrispondono a € 105.656,59, comprensive delle risorse finalizzate alla retribuzione delle ore di formazione di cui all'art.36, comma 7.

Si concorda di detrarre prioritariamente dalla quota totale del Fondo dell'Istituzione Scolastica (prima della divisione tra le diverse categorie di personale) la parte variabile dell'indennità di direzione, pari circa ad € 8.000,00 da destinare al Dsga; parimenti si detrae l'importo necessario a retribuire la sostituzione del Dsga pari circa ad € 1.000,00 (lordo dipendente).

La quota rimanente del Fondo dell'Istituzione Scolastica di € 96.656,59 viene ripartita secondo il criterio del 72% docenti e 28% ATA che determina la seguente ripartizione: personale docente € 69.592,59, personale ATA € 27.063,39

Tenuto conto delle disposizioni di cui alla L.160/2019 che prevedono che le risorse relative alla valorizzazione del personale docente, già confluite nel Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa pari a €19.129,21, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore di tutto il personale scolastico (a tempo indeterminato ed anche a tempo determinato) senza ulteriore vincolo di destinazione,

Le economie relative al Fondo di Istituto degli anni precedenti sono destinate, per €. 2.126,14 ai docenti ed per €. 5.425,75 al personale ATA .

Personale ATA

Per quanto attiene il personale A.T.A., l'importo disponibile per il FIS ammonta ad 32.489,54 lordo dipendente; l'importo è utilizzato, anche tenendo conto di quanto emerso nell'incontro di inizio anno del personale ATA, come indicato nelle tabelle allegate al contratto.

Art.30 - Compensi per le attività di educazione fisica

Le risorse finanziarie previste per le attività di Educazione Fisica (pari a € 1.224,72) sono finalizzate alla retribuzione dei docenti per le ore effettivamente prestate.

Aut. M. Bolina
Robert F. J. W. B. Conotte Corso



Art.31 - Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti

Le risorse per la retribuzione delle ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti sono pari a € 4.386,92.

Per il personale docente, fermo restando quanto previsto dall'art.43 del CCNL 2019/21, il Dirigente Scolastico, solo per il tempo strettamente necessario all'individuazione del supplente e al massimo sino a dieci giorni, individua il docente secondo i seguenti criteri:

Scuola dell'Infanzia

Per supplenze fino a dieci gg verrà utilizzato il docente di potenziamento assegnato all'Istituto. Ne caso di più sostituzioni, queste saranno effettuate con le seguenti modalità:

- ✓ Docente con ore a disposizione della stessa sezione;
- ✓ Docente con ore a disposizione di altra sezione;
- ✓ Recupero ore permessi brevi usufruiti;
- ✓ Mancanza di attività didattiche programmate per le quali siano già impegnate le ore di compresenza e/o a disposizione;
- ✓ Docente che nelle sue ore non ha la sezione presente a scuola;
- ✓ Docenti di sostegno in caso di assenza alunni diversamente abili e solo in caso di necessità (contitolarità dell'ins. di sostegno alla classe);
- ✓ Disponibilità flessibilità oraria mediante rimodulazione dell'orario del docente e della sezione.

Scuola primaria

La sostituzione dei colleghi assenti sarà effettuata secondo i seguenti criteri:

- ✓ docente con ore a disposizione della stessa classe;
- ✓ docente con ore a disposizione di altra classe;
- ✓ recupero ore permessi brevi usufruiti;
- ✓ mancanza di attività didattiche programmate per le quali siano già impegnate le ore di compresenza e/o a disposizione;
- ✓ docente che nelle sue ore non ha la classe presente a scuola;
- ✓ docenti di sostegno in caso di assenza alunni diversamente abili e solo in caso di necessità (contitolarità dell'ins. di sostegno alla classe);
- ✓ disponibilità flessibilità oraria mediante rimodulazione dell'orario del docente e della sezione.
- ✓ Cambio turno.

Scuola Sec. di 1° grado

La sostituzione dei colleghi assenti sarà effettuata secondo i seguenti criteri:

- ✓ docente con orario settimanale inferiore alle 18 ore;
- ✓ docente con ore a disposizione della stessa classe;
- ✓ docente con ore a disposizione in altra classe;
- ✓ disponibilità flessibilità oraria mediante rimodulazione dell'orario del docente e della sezione.
- ✓ recupero ore permessi brevi usufruiti;
- ✓ mancanza di attività didattiche programmate per le quali siano già impegnate le ore di compresenza e/o a disposizione;
- ✓ docente che nelle sue ore non ha la classe presente a scuola;
- ✓ docenti di sostegno in caso di assenza alunni diversamente abili e solo in caso di necessità (contitolarità dell'ins. di sostegno alla classe);
- ✓ utilizzo ore eccedenti in base alla disponibilità dichiarata;

Handwritten signature

Handwritten notes on the right margin:
Coutte con
BR
Ward
Robert Tim

Handwritten notes on the left margin:
A. Ste
M. Solone



- ✓ disponibilità flessibilità oraria mediante rimodulazione dell'orario del docente e della sezione.

Durante l'anno è possibile effettuare, eccezionalmente, anche con ordini di servizio momentanei e/o d'urgenza erogati per le vie brevi, lo spostamento temporaneo in classi di sedi e/o dalla sede centrale in ossequio al principio di flessibilità, tanto per sopperire a temporanee e straordinarie esigenze di servizio.

Art.32 – Valorizzazione professionalità docente in zone disagiate (Agenda Sud)

Le risorse attribuite all'istituzione scolastica ammontano a € 3.890,16

Ai sensi dell'art.7, comma 3 del CCNI FMOF 2024/25 la risorsa è destinata a progetti, anche di ambito extracurriculare, per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Art.33- Progetti comunitari e nazionali

Il personale partecipa a tali attività in base alla propria disponibilità individuale, alle relative competenze e secondo quanto previsto dal successivo art.43.

Nei progetti in cui il finanziamento non sia completamente vincolato e può, di conseguenza, essere prevista una retribuzione per il personale partecipante si darà luogo ad una integrazione del presente contratto con la previsione delle quote spettanti.

Nella assegnazione degli incarichi possono essere applicati diversi criteri, come ad esempio:

- Si dà precedenza a coloro che sono in possesso di specifiche competenze (eventualmente individuate dal Collegio dei Docenti o come previsto dalle linee guida dell'autorità di gestione dei piani mediante avviso interno);
- tutto il personale può partecipare, senza esclusione alcuna;
- Per il personale ATA, acquisita la necessaria disponibilità, si potrebbe procedere ad una distribuzione dei Progetti in modo da coinvolgere tutti gli interessati (ovvero tutti coloro che hanno determinate competenze). Anche in questo caso è possibile prevedere una rotazione, per agevolare la più ampia partecipazione.)

CAPO V

Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)

Art.35 - Criteri di applicazione

Tenuto conto di quanto stabilito dal CCNL 2019/21 all'art.30, comma 4 punto c8) e delle esigenze di funzionamento dell'istituto si individuano le seguenti modalità di applicazione:

1 Individuazione degli strumenti utilizzabili

L'istituzione scolastica, per motivi comprovati di urgenza, può comunicare con il proprio personale esclusivamente via registro elettronico, via telefono, via mail e con messaggistica digitale (whatsapp, mail, messenger) che può avvenire anche se una delle due parti non è connessa, in questo caso chi riceve decide tempi e modalità di consultazione dei messaggi ricevuti.

2 Orari cui far ricorso a tali strumenti per contattare il personale

Si possono utilizzare gli strumenti informatici individuati nelle seguenti fasce orarie: tra l'orario di apertura e chiusura della scuola, escludendo la possibilità di ricorso a tali strumenti nei giorni festivi e nelle ore notturne.

Handwritten signature and notes on the right margin:
B. Botto
F. ...
C. ...
C. ...

Handwritten notes on the left margin:
A. ...
M. ...



CAPO VI

Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

Art.36 - Adozione provvedimenti

1. Le conseguenze riferibili ai nuovi processi di innovazione richiedono al personale ATA una preparazione ed una disponibilità sempre più qualificata per poter adempiere ai nuovi compiti.
2. Le attività che rientrano nella categoria dei nuovi processi di innovazione possono ricondursi a:
 - esecuzione dei progetti comunitari;
 - adempimenti relativi agli obblighi di legge (es. vaccini);
 - assistenza all'utenza per le iscrizioni on line degli alunni;
 - supporto informatico ai docenti in occasione degli Esami di Stato;
 - altri progetti, eventualmente deliberati nel PTOF, che richiedono il ricorso a strumenti o tecnologie innovative.
3. Il personale incaricato di tali attività potrà essere autorizzato, di volta in volta, a modificare, secondo proprie richieste e compatibilmente con le esigenze di servizio, il proprio orario, mantenendo il diritto alla retribuzione eventualmente a carico dei progetti.
4. Al personale coinvolto nelle attività sopra indicate dovrà essere garantita una adeguata attività formativa che consenta un efficace svolgimento delle mansioni assegnate.

TITOLO TERZO – ASSEGNAZIONE DOCENTI ED ATA AI PLESSI FUORI DAL COMUNE SEDE DELL'ISTITUTO

CAPO I

Assegnazione del personale ai plessi (fuori Comune sede istituto)

Art. 37 - Assegnazione dei docenti

In virtù della l. 107/2015, l'organico dell'autonomia rappresenta l'organico complessivo della scuola. L'assegnazione dei docenti alle classi/sezioni/plessi è di competenza del DS, in base al combinato disposto richiamato dal Dlsg 297/94, dal Dlgs 165/2001 (così come modificato ed integrato dal Dlsg 150/2009), dal DM n. 37 del 26.03.2009 e dalla CM A00DGP6900 del 01.09.2011, nel rispetto degli organi collegiali ed al fine di tutelare l'interesse pedagogico-didattico degli studenti e delle studentesse e per garantire massimo equilibrio ed armonia di lavoro tra docenti e gli alunni, ottimizzandone le risorse. Pertanto il Dirigente nell'assegnazione delle classi terrà conto delle competenze professionali di tipo culturale, disciplinare, relazionale e assegnerà i docenti con la finalità di conseguire gli obiettivi del PTOF e garantire un impegno efficace ed equilibrato del personale.

1. In applicazione della norma prevista dall'art.3 CCNI sulla mobilità 2022/2025 i docenti titolari presso l'istituto saranno destinati ai plessi (fuori dal Comune di titolarità dell'istituto), salvaguardando la continuità didattica e il criterio di maggiore punteggio nella graduatoria di istituto, fatto salvo le precedenza previste da specifiche disposizioni di legge, secondo i seguenti criteri:
 - condizioni derivanti dall'applicazione di altre leggi (es. maternità);

Ante
lupolone
Roberto
Carate
Carate



- maggiore anzianità di servizio nella sede (in caso di contrazione dei posti).
 - richiesta dell'interessato con formale richiesta al Dirigente Scolastico.
2. Il personale docente supplente sarà destinato nelle varie sedi per continuità nelle classi assegnate l'anno precedente, ovvero secondo l'ordine della graduatoria da cui è avvenuta la nomina oppure secondo richiesta individuale in base alla posizione in graduatoria, salvo comprovate motivazioni.

Art. 38 - Assegnazione personale ATA

Tenuto conto che gli uffici amministrativi e tecnici sono presenti nella/e sede/i di Ali Terme, via M. T. Federico dell'istituto, il personale ATA è assegnato ai diversi plessi dell'istituzione scolastica, fatto salvo il rispetto delle precedenze previste da specifiche disposizioni di legge, secondo i seguenti criteri:

- Condizioni derivanti dall'applicazione di altre leggi (es. maternità);
- Richiesta dell'interessato con formale richiesta al Dirigente Scolastico;
- Graduatoria di istituto;

Il personale ATA supplente sarà destinato nelle varie sedi confermando la sede se già assegnata l'anno precedente e, successivamente, per sorteggio.

Le istanze volontarie potranno essere accolte su posti rimasti vacanti per il trasferimento o pensionamento.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI FINALI

CAPO I

Liquidazione compensi

Art. 39 - Determinazione di residui

Nel caso in cui, nel corso dell'anno scolastico, vengano a determinarsi economie per attività non realizzate o realizzate solo parzialmente, il tavolo negoziale potrà essere riconvocato entro la fine delle attività didattiche (30/06) al fine di destinare le risorse non utilizzate.

Art. 40 - Liquidazione dei compensi

I compensi saranno liquidati con il sistema del Cedolino Unico dalla Ragioneria Territoriale dello Stato servizio VI stipendi entro il 31/08 dell'anno scolastico di riferimento.

Art. 41 - Certificazione di compatibilità economico/finanziaria

La presente ipotesi di Contratto Integrativo di istituto verrà sottoposta al parere del Collegio dei Revisori dei Conti per ottenere la certificazione di compatibilità economico-finanziaria corredata dalla Relazione Tecnico-Finanziaria redatta dal DSGA e dalla Relazione Illustrativa del Dirigente Scolastico.

Art.42 - Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Contratto Integrativo di Istituto valgono le norme generali del CCNL 2019/21 e del CCNL 2006/09 per le parti ancora in vigore.

Am

Roberto Turchi - M. T. Federico - Ali Terme - 0942 573219

Art. 39 - Determinazione di residui



Il presente contratto prevede, come parte integrante, le seguenti tabelle:

- a) PROSPETTO RISORSE
- b) SUDDIVISIONE GENERALE MOF
- c) TABELLA 1 DOCENTI
- d) TABELLA 2 ATA

CAPO II

Informazione ai sensi dell' art.30 CCNL 2019/21

Art.43- Informazione sull'applicazione delle disposizioni contrattuali

1. Le parti si impegnano, in un rapporto reciproco di correttezza e trasparenza, ad un uso esclusivo ed attento dei dati. L'informazione degli esiti della contrattazione ha lo scopo di garantire alla parte contraente la verifica della piena applicazione del Contratto Integrativo di Istituto sottoscritto.
2. Il Dirigente Scolastico rendiconta annualmente tutti i compensi del salario accessorio liquidati al personale (docente, educatore ed Ata) sia dai fondi contrattuali che non contrattuali. In particolare, ai sensi dell'art.30, comma 10, lettera b3) il Dirigente scolastico comunica per ogni attività retribuita, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti fermo restando che in ogni caso non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.

Ali Terme 27 novembre 2024

Parte Pubblica

Dirigente Scolastico Maria Elena Carbone

Parte sindacale

RSU - UIL AUTANO CARMELO

RSU - CISL BARTOLOMEO BUFI

RSU - CISL MARIA MADDALENA TRIOLO

RSU - CGIL CASCIO CONCETTA

RSU - CGIL MARIA GABRIELLA BOLENA

RSU - GILDA ROBERTO ZINNANTI

M. Elena Carbone

Autano Carmelo

Bartolomeo Bufi

Maria Maddalena Triolo

Cascio Concetta

Maria Gabriella Bolena

Roberto Zinnanti

Autano

Roberto Zinnanti - M. Elena Carbone

M. Elena Carbone



PROSPETTO RISORSE

M.O.F. 2024-25 nota M.I.U.R del 30 - 09 - 2024 n. 36704

Quota per alunni diversamente abili da inserire nel programma annuale 2024
€. 225,00 4/12 a.s. 2024-25

Quota risorse ex art. 8 D.L. 104/2013 percorsi di orientamento per gli studenti
€. 253,89 4/12 a.s. 2024-25

Quota per alunni diversamente abili da inserire nel programma annuale 2025
€. 450,00 8/12 a.s. 2024-25

F.I.S.2023-24

L.D. **€. 86.527,17** (a.p. 2023-24 €. **81.341,65**) 5.185,52;

Funzioni strumentale L.D. **€. 5.944,68** (a.p. €. **5.949,15**) - 4,47;

Incarichi specifici ATA L.D. **€. 3.982,97** (a.p. €. **3.407,39**) 575,58;

Ore eccedenti L.D. **€. 4.386,92** (a.p. €. **4.168,94**) 217,98;

Attività Complementari Ed. Fis. **€. 1.089,43** (a. p. €. **1.153,79**) - 64,36;

Misure aree a rischio L.D. **€. 0,00** (a. p. €. **162,30**) -162,30;

valorizzazione pers. scolastico 2024-25 **€. 19.129,21** (a.p.2023-24 €.**21.664,24**) -2535,03
valorizzazione delle professionalità dei docenti a tempo indeterminato in servizio presso le
istituzioni scolastiche coinvolte nel cosiddetto piano **Agenda Sud €. 3.890,16**

TOTALE RISORSE €. 124.950,54

RESIDUI F.I.S. DOCENTI €. 2.126,14

RESIDUI F.I.S ATA €. 5.425,75

TOTALE RISORSE €. 132.502,43

SUDDIVISIONE PER CONTRATTAZIONE D'ISTITUTO

F.I.S. 2024/25 =+ €. 86.527,17

Indennità D.SG.A e sost. €. 9.000,00
(€. 1000 SOST. D.s.g.a)

- €. 77.527,17

Fondo valorizzazione personale scolastico 2024-25 +.€ 19.129,21

TOTALE F.I.S 2024/25 DA CONTRATTARE = €. 96.656,38

F.I.S. 2024-25 (96.656,38)

QUOTA FIS DOCENTI 72%	= €. 69.592,59
RESIDUO F.I.S. 2023-24	= €. <u>2.126,14</u>
TOT. F.I.S. DOCENTI 2023-24	= €. 71.718,73

QUOTA FIS ATA 28%	= €. 27.063,79
RESIDUO F.I.S. ATA 2023-24	= €. <u>5.425,75</u>
TOT. F.I.S. ATA 2024-25	= €. 32.489,54

FUNZIONI STRUMENTALI €. 5.944,15: X= XY
(Xper intero e X da suddividere)

ORE ECCEDENTI €. 4.386,92

ATT. COMPL. ED. FISICA €. 1.089,43
Residuo anno 2023-24 €. 126,29
Totale Att. Compl. Ed. Fisica 2024-25 €. 1.215,72

Valorizzazione professionalità personale docente presente nella medesima scuola almeno da un triennio €. 3.890,16

INCARICHI SPECIFICI ATA €. 3.982,97:
di cui 3 assistenti (€. 600 cadauno) totale 2.182,97
n. 18 c.s. (2.182,97 : 18) = 121,27 cadauno

SUDDIVISIONE GENERALE MOF				
ENTRATE	Residuo 2023-2024 - DOCENTI	a)	2.126,14 €	a) + b)
	Residuo 2021-2022 - ATA	b)	5.425,75 €	7.551,89 €
	FIS 2024-25	A	86.527,17 €	
	MERITO	B	19.129,21 €	
	TOTALE	A + B	105.656,38 €	113.208,27 €
SUDDIVISIONE DOCENTI ATA	Indennità DSGA e sostituto		9.000,00 €	
	TOTALE		96.656,38 €	
	Per il Personale ATA	28%	27.063,79 €	32.489,54 €
	Per il Personale DOCENTI	72%	69.592,59 €	71.718,73 €
ARTICOLAZIONE RUOLI E FUNZIONI	MOF Assistenti Amministrativi		8.464,14 €	
	MOF Collaboratori Scolastici		20.501,25 €	
	MOF Supporto organizzazione Didattica		52.360,00 €	
	MOF Progettazione ampliamento OF		19.346,25 €	
	TOTALE		100.671,64 €	
FONDI SEPARATI	Funzioni Strumentali (8 docenti)		5.944,15 €	
	Ore Eccedenti		4.386,92 €	
	Attività Complementare Ed. Motoria		1.089,43 €	
	Valorizzazione docenti con progettualità in ampliamento OF		3.890,16 €	
	Incarichi Specifici ATA, personale privo di art.7		7.501,11 €	

ATA
M. B. B.

BR
C. G. G. G.
Roberto Cimatti 11/06/2024

TABELLA 1

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA A.S. 2024 - 2025

ORGANIZZAZIONE ISTITUZIONE SCOLASTICA

	Ruolo e Funzioni	numero	ore	compenso orario	TOTALE UNITARIO	TOTALE COMPLESSIVO
STAFF	Collaboratore dirigente	1	170	19,25 €	3.272,50 €	3.272,50 €
	Collaboratore	1	170	19,25 €	3.272,50 €	3.272,50 €
	RSPP	1	150	19,25 €	2.887,50 €	2.887,50 €
	Coordinatore infanzia	1	40	19,25 €	770,00 €	770,00 €
	Coordinatore primaria	1	20	19,25 €	385,00 €	385,00 €
	Coordinatore secondaria	2	10	19,25 €	192,50 €	385,00 €
	Coordinatori indirizzo musicale	1	30	19,25 €	577,50 €	577,50 €
	Coordinatore progetti	1	20	19,25 €	385,00 €	385,00 €
	Animatore digitale e Gestione sito	1	80	19,25 €	1.540,00 €	1.540,00 €
	Gestione facebook	1	10	19,25 €	192,50 €	192,50 €
	Referente INVALSI	1	15	19,25 €	288,75 €	288,75 €
	Commissione NIV	6	8	19,25 €	154,00 €	924,00 €
	Responsabili laboratori	11	10	19,25 €	192,50 €	2.117,50 €

SCUOLA DELL'INFANZIA	Responsabile di plesso 10 h/classe	14	10	19,25 €	192,50 €	2.695,00 €
	Presidente intersezione infanzia	6	4	19,25 €	77,00 €	462,00 €
	Segretario intersezione infanzia	6	8	19,25 €	154,00 €	924,00 €
	Referenti dipartimento INFANZIA	2	9	19,25 €	173,25 €	346,50 €

SCUOLA PRIMARIA	Responsabile di plesso 10 h/classe	32	10	19,25 €	192,50 €	6.160,00 €
	Coordinatori di classe primaria	32	10	19,25 €	192,50 €	6.160,00 €
	Presidente d'interclasse	7	4	19,25 €	77,00 €	539,00 €
	Segretario d'interclasse	7	8	19,25 €	154,00 €	1.078,00 €
	Commissione orario primaria	7	8	19,25 €	154,00 €	1.078,00 €
	Correzione ed inserimento prove invalsi	30	4	19,25 €	77,00 €	2.310,00 €
	Referenti dipartimento PRIMARIA	5	20	19,25 €	385,00 €	1.925,00 €

SCUOLA SECONDARIA	Responsabile di plesso 10 h/classe	17	10	19,25 €	192,50 €	3.272,50 €
	Coordinatori di classe secondaria	17	11	19,25 €	211,75 €	3.599,75 €
	Segretario Consigli di Classe	17	5	19,25 €	96,25 €	1.636,25 €
	Orario secondaria	1	30	19,25 €	577,50 €	577,50 €
	Assistenza prove invalsi	3	10	19,25 €	192,50 €	577,50 €
	Referenti dipartimento SECONDARIA	7	15	19,25 €	288,75 €	2.021,25 €

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

	PROGETTO	numero docenti	ore	compenso orario	TOTALE UNITARIO	TOTALE COMPLESSIVO
	Happy English	1	10	19,25 €	192,50 €	192,50 €
	Corso inglese avviamento INGLESE	4	15	35,00 €	525,00 €	2.100,00 €

Handwritten signatures

Lucette Casab

Handwritten initials

Roberto Zucchi

Handwritten signature

SCUOLA DELL'INFANZIA	MUSICAGIOCANDO-MOTORIA	4	15	35,00 €	525,00 €	2.100,00 €
	Creativamente	1	10	19,25 €	192,50 €	192,50 €
	Manifestazioni fine anno	30	3	19,25 €	57,75 €	1.732,50 €
	Un tappo per la vita	1	5	19,25 €	96,25 €	96,25 €
						6.413,75 €

SCUOLA PRIMARIA	Coro classi 5	2	15	35,00 €	525,00 €	1.050,00 €
	Incontriamo la MUSICA	8	10	19,25 €	192,50 €	1.540,00 €
	Potenziamento INFORMATICA	2	10	19,25 €	192,50 €	385,00 €
	MUSICA insieme (Flauto)	2	10	35,00 €	350,00 €	700,00 €
						3.675,00 €

SCUOLA SECONDARIA	Verso INVALSI matematica referenti e	2	10	19,25 €	192,50 €	385,00 €
	Ref. Gruppo sportivo	2	20	19,25 €	385,00 €	770,00 €
	Giochi scientifici matematici	1	15	19,25 €	288,75 €	288,75 €
	Impara l'arte e non metterla da parte	1	10	19,25 €	192,50 €	192,50 €
	Progetto Musica (Clarinetto)	2	25	35,00 €	875,00 €	1.750,00 €
	Progetto Certificazioni inglese	1	10	19,25 €	192,50 €	192,50 €
						3.578,75 €

Legalità e cittadinanza	1	10	19,25 €	192,50 €	192,50 €	
Educazione alla Salute	1	10	19,25 €	192,50 €	192,50 €	
Educazione stradale	2	10	19,25 €	192,50 €	385,00 €	
Educazione Ambientale/Eco-school	1	10	19,25 €	192,50 €	192,50 €	
Bullismo e Cyberbullismo	2	10	19,25 €	192,50 €	385,00 €	
Inclusione	2	20	19,25 €	385,00 €	770,00 €	
DSA - BES - GOSP	2	30	19,25 €	577,50 €	1.155,00 €	
Laboratori inclusione	1	10	19,25 €	192,50 €	192,50 €	
Progetto Fai	1	20	19,25 €	385,00 €	385,00 €	
Progetto Unicef	1	10	19,25 €	192,50 €	192,50 €	
Progetto scuola sicura	1	10	19,25 €	192,50 €	192,50 €	
Progetto Lettura	2	10	19,25 €	192,50 €	385,00 €	
Progetto orientamento-continuità	1	30	19,25 €	577,50 €	577,50 €	
Laboratori di potenziamento arte	1	25	19,25 €	481,25 €	481,25 €	
						5.678,75 €

TOTALE COMPLESSIVO	71.718,73 €
TOTALE PROGETTI	19.346,25 €
TOTALE ORGANIZZAZIONE	52.360,00 €
TOTALE	71.718,73 €

Handwritten signatures and initials:
 A.S.E.
 M. Polino

Handwritten signature:
 Couatte Garis Dh

Handwritten signature:
 Roberto Zurlo Du

Vertical handwritten signature:
 P. W. Tansh

TABELLA 2

PERSONALE ATA

Attività afferenti ai servizi amministrativi

Ruolo e Funzioni	ore	compenso orario	TOTALE UNITARIO	TOTALE COMPLESSIVO
(* <i>) Intensificazione per supporto al PTOF (collaborazione in progetti, gestione informatizzata dei servizi, attività di raccordo con Enti, etc.), sostituzione colleghi assenti</i>	331	15,94 €	5.276,14 €	5.276,14 €
<i>Prestazioni aggiuntive extra orario per esigenze straordinarie e/o contingenti, per supporto pomeridiano alle attività istituzionali (consigli vari, collegi, elezioni scol., etc.), per migliorare i servizi amm/vi (implementazione database su SIDI, monitoraggi, ampliamento dell'offerta all'utenza esterna tramite apertura pomeridiana uffici, etc.)</i>	200	15,94 €	3.188,00 €	3.188,00 €
				8.464,14 €

Attività afferenti ai servizi ausiliari

Ruolo e Funzioni	ore	compenso orario	TOTALE UNITARIO	TOTALE COMPLESSIVO
(* <i>) Intensificazione per sostituzione colleghi assenti, premialità legata alle assenze e maggiori carichi di lavoro (es.: supporto operativo in progetti, spostamento di sede per esigenze di servizio, turnazione pomeridiana con orario disagiata, lucidatura pavimentazione, pitturazione locali, etc.)</i>	630	13,75 €	8.662,50 €	8.662,50 €
<i>Prestazioni aggiuntive extra orario per attività connesse al PTOF, per carenza organica, per eventi imprevedibili, per migliorare i servizi ausiliari e generali, per esigenze varie di vigilanza extra orario d'obbligo, pulizia straordinaria, etc.</i>	861	13,75 €	11.838,75 €	11.838,75 €
				20.501,25 €

€ 3254,15 andranno ad incentivare la quota assegnata gli incarichi specifici, € 1200 x gli assistenti ed € 128,73 x i c.s.

TOTALE	28.965,39 €
---------------	--------------------

Handwritten signature: M. Sca

Handwritten signatures: Bl, Roberto Zucchi, Con atto, and another signature.